



# **COMUNE DI CARDANO AL CAMPO**

## **Relazione Fine Mandato 2019 – 2024**

*(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)*

# Indice

<b>PREMESSA</b>	<b>1</b>
<b>PARTE I – DATI GENERALI</b>	<b>2</b>
<b>PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO</b>	<b>9</b>
<b>PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE</b>	<b>30</b>
<b>PARTE IV – RESIDUI</b>	<b>40</b>
<b>PARTE V – PAREGGIO DI BILANCIO</b>	<b>46</b>
<b>PARTE VI – INDEBITAMENTO</b>	<b>48</b>
<b>PARTE VII – CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO</b>	<b>50</b>
<b>PARTE VIII – PERSONALE</b>	<b>54</b>
<b>PARTE IX – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO</b>	<b>58</b>
<b>PARTE X – AZIONI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA</b>	<b>60</b>
<b>PARTE XI – CONCLUSIONI</b>	<b>65</b>

---

# PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "**Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42**" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- 1) sistema e esiti dei controlli interni;
- 2) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- 3) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- 4) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- 5) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- 6) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate, previste per le province e per tutti i comuni, sono state fornite dai Responsabili dei vari Settori, ognuno per quanto di competenza.

---

# **PARTE I – DATI GENERALI**

## 1.1 Popolazione al 31-12:

2019	2020	2021	2022	2023
14.877	14.910	14.930	14.825	14.890

## 1.2 Organi Politici:

**Giunta**

<i>Carica</i>	<i>Nominativo Organo Politico</i>	<i>Lista Politica</i>	<i>In carica dal</i>	<i>In carica al</i>
Assessore con delega a Lavori Pubblici, Edilizia ed Urbanistica	Colombo Franco		12/09/2022	-
Assessore con delega ai Lavori Pubblici, Edilizia e Urbanistica	Rosiello Vito		09/03/2020	23/06/2022
Assessore con delega al Commercio, Attività produttive, Pari Opportunità, Istruzione, Ambiente ed ecologia	Suriano Meri		13/06/2019	-
Assessore con delega alla Sicurezza, Polizia Locale, Sport, Semplificazione digitale e Innovazione	Marana Angelo		13/06/2019	-
Assessore con delega alle Politiche Sociali	Buccelloni Enrica		13/06/2019	-
Sindaco	Colombo Maurizio		27/05/2019	-
Vicensindaco - Assessore con delega al Bilancio, Cultura e Rapporti con le Istituzioni	Tomasini Valter Antonio		13/06/2019	-

**Consiglio**

<i>Carica</i>	<i>Nominativo Organo Politico</i>	<i>Lista Politica</i>	<i>In carica dal</i>	<i>In carica al</i>
Consigliere	Biganzoli Sergio	Progetto Cardano	27/05/2019	-
Consigliere	Croci Eliana	Colombo Sindaco	27/05/2019	-
Consigliere	Gosio Stefano	Colombo Sindaco	27/05/2019	-
Consigliere	Leo Daniela	Colombo Sindaco	27/05/2019	-
Consigliere	Marana Angelo	Colombo Sindaco	27/05/2019	-
Consigliere	Marchese Michela	Progetto Cardano	27/05/2019	-
Consigliere	Merlin Marco	Colombo Sindaco	27/05/2019	-
Consigliere	Poliseno Massimo	Cardano è	27/05/2019	-

Consigliere	Proto Vincenzo	Progetto Cardano	27/05/2019	-
Consigliere	Rossetti Stefania	Colombo Sindaco	27/05/2019	-
Consigliere	Sparacia Monica	Colombo Sindaco	27/05/2019	-
Consigliere	Suriano Meri	Colombo Sindaco	27/05/2019	-
Consigliere	Tagliente Giovanni	Colombo Sindaco	27/05/2019	-
Consigliere	Tomasini Valter Antonio	Colombo Sindaco	27/05/2019	-
Consigliere	Torno Paola	Cardano è	27/05/2019	-
Consigliere e Presidente del Consiglio	Reguzzoni Enrico	Colombo Sindaco	27/05/2019	-
Sindaco	Colombo Maurizio	Colombo Sindaco	27/05/2019	-

### 1.3 Struttura organizzativa:

Organigramma: *indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)*

Direttore: 0

Segretario: Dott. Cesare Bottelli (in convenzione con altri Comuni)

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 6

Numero Totale Personale Dipendente: 68

1.4 *Condizione giuridica dell'ente (Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'articolo 141 o 143 del TUOEL):*

L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato  SI  NO

1.5 *Condizione finanziaria dell'ente (Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243- bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.):*

1) Dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL  SI  NO

2) Predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL  SI  NO

2.1) Ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL  SI  NO

2.2) Ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12  SI  NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno (descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Settore/Servizio	Criticità	Soluzioni adottate
AFFARI GENERALI	<p>L'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia da Covid-19, che ha caratterizzato i primi anni di mandato dell'Amministrazione, ha fatto sì che il settore, e principalmente l'ufficio Segreteria generale, diventasse sempre più centro di raccordo e coordinamento fra gli organi istituzionali tra di loro, tra i vari settori dell'Ente, tra questi e gli organi politici, e tra l'amministrazione e la cittadinanza.</p>	<p>Di fronte a tale sfida, il personale in forza all'intero settore ha dimostrato ottima resilienza e buone capacità sia individuali che di gruppo, svolgendo il proprio ruolo con autonomia e precisione. Tutto ciò ha consentito di garantire una puntuale programmazione e gestione dei compiti propri del settore, dal supporto all'attività dell'Amministrazione nel suo complesso, alla gestione giuridica e finanziaria del personale dell'Ente. Il settore ha avuto, inoltre, un importante ruolo nella gestione del percorso di rinnovamento tecnologico, digitale e di dematerializzazione che ha caratterizzato l'Amministrazione fin da suo insediamento.</p>
POLIZIA LOCALE	<p>L'organico del Corpo, seppur rafforzato con l'assunzione per concorso di due Agenti è ben lungi dal raggiungere la dotazione che sarebbe richiesta per l'erogazione di servizi più strutturati sia riguardo alcune materie che richiedono particolare formazione giuridica, sia riguardo all'arco temporale di presenza. Di fatto risulta impossibile la creazione di nuclei specialistici ed il presidio ordinario al di là delle ore diurne, stante anche la mancanza di una Stazione Carabinieri.</p>	<p>Le azioni messe in campo per risolvere, almeno in parte, le criticità riscontrate, sono state la progressiva informatizzazione delle procedure mediante l'interfacciamento delle strumentazioni tecniche con i programmi in uso ed il costante aggiornamento del personale, anche perseguito in totale e spontanea autonomia degli appartenenti al Corpo. Il problema della sede del Comando, prima compresso nell'edificio della Torre è definitivamente esploso con le rigide regole del distanziamento imposte durante la pandemia. Di fatto, grazie al costante senso di responsabilità di tutti ed alla delocalizzazione presso la sede dell'Azienda Servizi Speciali Pubblici ora il Comando dispone di una struttura adeguata alle molteplici attività che debbono essere svolte anche se rimangono irrisolti i problemi legati al ricovero dei mezzi sempre esposti alle intemperie e la climatizzazione degli ambienti che si è particolarmente acuita nelle due ultime stagioni estive con ripercussioni sul rendimento lavorativo.</p>

<p>PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO</p>	<p>Nel corso del mandato politico-amministrativo 2019-2024 l'espletamento delle consuete attività tecniche ed amministrative del Settore Programmazione e Sviluppo del Territorio, sono state fortemente condizionate dall'avvento della Pandemia da Sars-Covid-19. A far data dai primi mesi dell'annualità 2020 infatti è stato necessario effettuare una riorganizzazione della prestazione di servizio da effettuare con modalità differenti, nella forma del lavoro-agile alternato a giornate di presenza. Inoltre per quanto concerne la realizzazione delle opere pubbliche si sono verificati: rallentamenti nell'esecuzione dei lavori, incremento dei costi dei materiali e difficoltà nel reperimento degli stessi. Nello svolgimento delle attività connesse al ruolo del datore di lavoro è risultato necessario provvedere all'acquisto di DPI per consentire il regolare svolgimento delle attività lavorative e di apparecchiature all'ozono per garantire la sanificazione dell'aria e la salubrità degli ambienti di lavoro.</p>	<p>Nel corso dell'anno 2021 il Comune di Cardano al Campo ha presentato richiesta di contributo ai sensi della L. 145 del 2018 per la realizzazione di opere pubbliche di messa in sicurezza del territorio comunale, inserite nel programma triennale delle opere pubbliche, per un importo di oltre due milioni di euro. Il contributo purtroppo è stato destinato ad altri enti e ha rappresentato per l'Ente un enorme svantaggio. Nonostante le problematiche rappresentate a causa della Pandemia, nel corso del mandato è stata garantita la regolare manutenzione degli edifici, in particolar modo degli edifici istituzionali e scolastici, cercando di dare risposta ai bisogni manutentivi degli edifici e della loro messa sicurezza. Particolare attenzione è stata rivolta all'efficientamento energetico (pubblica illuminazione, nuove caldaie, sostituzione luci tradizionali con impianti a led, ecc..) che hanno determinano significativi risparmi della spesa pubblica. Il settore inoltre si occupa anche della gestione del servizio di igiene urbana; anche in questo caso gli effetti della Pandemia hanno inciso sulla percentuale di raccolta differenziata prodotta. Sono state fornite infatti ai soggetti contaminati precise indicazioni di non differenziare e di conferire i rifiuti in un unico sacco, dal momento che i rifiuti contaminati seppur differenziati, non sarebbero comunque potuti essere oggetto di riciclo. Queste disposizioni hanno inciso poi successivamente sulla cultura stessa della differenziata, tanto da causare una riduzione della percentuale di differenziata prodotta e la necessità di avviare campagne di sensibilizzazione.</p>
---	---	---

<p>SERVIZI ALLA PERSONA</p>	<p>Il settore in questi anni si è dedicato in larga misura alle problematiche legate all'attuale crisi socio-economica, aggravate ulteriormente da febbraio 2020 dall'emergenza sanitaria nazionale da Covid-19, cercando di trovare adeguate risposte ai bisogni delle famiglie, legate in particolare alla perdita del lavoro e della casa.</p>	<p>Si è lavorato definendo progetti sociali individuali calibrati sulle effettive esigenze del singolo e/o del nucleo interessato, anche in collaborazione con l'associazionismo locale nonché a livello sovra-comunale, soprattutto nell'ambito del distretto di Somma Lombardo, a cui il Comune di Cardano al Campo afferisce, al fine di prevenire e far fronte ai fenomeni di disagio sociale e consolidare progressivamente il sistema integrato dei servizi sociali locali, erogando interventi di sostegno economico alle famiglie in difficoltà e sostenendo le persone nelle situazioni di fragilità socio-economica, investendo notevoli risorse nonostante la difficoltà di gestione dei bilanci comunali, anche attingendo a finanziamenti regionali.</p>
<p>SERVIZI FINANZIARI</p>	<p>Le maggiori difficoltà incontrate dal Settore sono principalmente imputabili ai molteplici mutamenti normativi e alla difficoltà di adeguare la programmazione delle risorse all'eccezionalità derivante dalla pandemia covid 19 e nella parte finale della crisi internazionale a causa della guerra in Ucraina che hanno da una parte comportato un notevole sforzo economico verso cittadini ed imprese, ed in generale un accresciuto fabbisogno di spesa corrente, anche dovuto ad un aumento dei costi per i servizi. Il mutare e proliferare di normativa ha comportato continue necessità di aggiornamento e approfondimento professionale del personale, con un aumento della mole di lavoro. La rendicontazione verso Enti superiori su portale informatici differenti, l'accavallarsi di scadenze, la normale attività di redazione della documentazione di legge sottoposta a numerosi controlli da parte del Collegio dei Revisori allunga l'iter autorizzativo ed esecutivo delle scelte amministrative. Gli operatori si sono sempre dimostrati disponibili nel recepire le novità introdotte, pur incontrando difficoltà legate all'incertezza applicativa. Sono state rispettate le scadenze di legge per l'approvazione dei documenti contabili ed è sempre stato raggiunto l'obiettivo di finanza pubblica. In merito all'ufficio Tributi, l'istituzione del canone unico e l'applicazione della nuova disciplina della TARI nel 2021 hanno portato una produzione legislativa continua ed articolata con conseguente necessità di adeguamento degli atti amministrativi interni e la pandemia ha</p>	<p>La scelta dell'Amministrazione, in linea con il programma di mandato, è stata quella di non aumentare il carico fiscale e tributario locale. Se si fa eccezione per la TARI, che chiaramente è legata alla totale copertura del costo del servizio rifiuti del PEF, non vi sono stati incrementi nei tributi locali. Anche per quanto attiene la componente extratributaria, non vi sono stati incrementi neppure nei servizi a domanda individuale, se si eccettua un marginale ritocco per il servizio di mensa nel bilancio 2023 e 2024 per adeguamento Istat. Le maggiori necessità di spesa dovute ad un aumento nei costi dei servizi, e nella parte finale del mandato un fortissimo aumento delle spese relative alle forniture elettriche e di riscaldamento sono state gestite nel rispetto delle norme contabili rispondendo in maniera puntuale alle crescenti necessità di spesa, sia attraverso l'utilizzo degli avanzi di amministrazione via via generatisi, sia attraverso alcune scelte di bilancio.</p>

	<p>contribuito ad appesantire l'attività dell'ufficio in termini di difficoltà relativamente alla gestione dello sportello, all'elaborazioni di agevolazioni tributarie per sostenere il tessuto sociale ed economico ed alla sospensione della riscossione coattiva. L'attività è ripresa solo dal 1/11/2021 pertanto l'anno 2022 è stata particolarmente impegnativo in considerazione dello sblocco di tutte le notifiche e delle procedure esecutive.</p>	
<p>URBANISTICA EDILIZIA ATTIVITA' PRODUTTIVE</p>	<p>Nonostante la carenza di personale, gli uffici SUE e SUAP hanno affrontato l'emergenza pandemica nel 2020, mettendo in campo tempestive misure organizzative, compresa la digitalizzazione delle pratiche, che hanno garantito senza interruzione le attività del SUE e SUAP durante la fase più acuta della pandemia, e arginato i ritardi di istruttoria. L'ulteriore riduzione del personale del SUE nel 2021 e 2022, e del SUAP dal 2022, nonché l'incremento delle pratiche legate ai benefici fiscali (Superbonus, sanatorie edilizie), per lo più in un contesto di vincolo paesaggistico, hanno aggravato ancora più la situazione degli uffici nel triennio 2021-2023.</p>	<p>Comunque, un'attività costante di sportello in un'ottica collaborativa con i cittadini e professionisti, e la capacità ad affrontare materie complesse in quadri normativi spesso confusi, hanno comunque garantito un buon livello di istruttoria e controllo delle attività edilizia ed economiche, limitando i contenziosi e assicurando certezze nell'entrate degli oneri urbanizzativi.</p>

*1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL (indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato*

L'Ente nel quinquennio non è risultato strutturalmente deficitario, ai sensi di legge.

---

**PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA'  
NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE  
DURANTE IL MANDATO**

2.1 Attività Normativa (Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche):

<b>Data</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Motivazione</b>
30/09/2019	COSTITUZIONE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI – APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA NOMINA ED IL FUNZIONAMENTO	Adozione Regolamento
08/10/2019	REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO DELL'ORDINAMENTO DELLE PROCEDURE DI ACCESSO E DEI PERCORSI INTERNI	Adeguamento Regolamento
29/10/2019	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI SERVIZI RESI DALLA POLIZIA LOCALE A FAVORE DI SOGGETTI TERZI	Adozione Regolamento
29/10/2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO INCENTIVI OBIETTIVI SETTORE ENTRATE	Adozione Regolamento
12/12/2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINANTE MISURE DI CONTRASTO DELL'EVASIONE DEI TRIBUTI LOCALI	Adozione Regolamento
10/03/2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE	Adozione Regolamento
29/04/2020	TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE, AGEVOLAZIONI E SCADENZE VERSAMENTI ANNO 2020 – MODIFICA REGOLAMENTO.	Adeguamento Regolamento
23/06/2020	MODIFICA REGOLAMENTO I.U.C COMPONENTE TARI - AGEVOLAZIONI E SCADENZE VERSAMENTI PER L'ANNO 2021	Adeguamento Regolamento
24/06/2020	MODIFICA REGOLAMENTO DELLE ENTRATE COMUNALI	Adeguamento Regolamento
29/07/2020	MODIFICA REGOLAMENTO CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	Adeguamento Regolamento
29/07/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'INSEDIAMENTO E L'ESERCIZIO DI AUTORIMESSE E PARCHEGGI A CIELO APERTO DI AUTOMEZZI E MOTOVEICOLI	Adozione Regolamento
29/09/2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" ANNO 2020	Adozione Regolamento
26/11/2020	REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EFFETTUATO TRAMITE DISPOSITIVI DI ACQUISIZIONE IMMAGINI E GEOLOCALIZZAZIONE	Adozione Regolamento
30/12/2020	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DI PALESTRE E LOCALI SCOLASTICI DI PROPRIETA' COMUNALE.	Adeguamento Regolamento
11/03/2021	ISTITUZIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE AREE E SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO	Adozione Regolamento

11/03/2021	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DI PALESTRE E LOCALI SCOLASTICI DI PROPRIETA' COMUNALE	Adeguamento Regolamento
13/04/2021	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE	Adozione Regolamento
18/05/2021	MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELL'ORDINAMENTO DELLE PROCEDURE DI ACCESSO E DEI PERCORSI INTERNI AI FINI DELLA SEMPLIFICAZIONE E SVOLGIMENTO IN MODALITÀ TELEMATICA DELLE PROCEDURE CONCORSUALE	Adeguamento Regolamento
10/12/2021	INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DELL'ORDINAMENTO DELLE PROCEDURE DI ACCESSO E DEI PERCORSI INTERNI AI FINI DELLA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI TRA CATEGORIE CONTRATTUALI	Adeguamento Regolamento
10/02/2023	REGOLAMENTAZIONE STALLI ROSA	Adozione Regolamento
31/03/2023	APPROVAZIONE DEL CATALOGO DEI PROFILI PROFESSIONALI DEL PERSONALE DIPENDENTE ED AGGIORNAMENTI AL REGOLAMENTO SUL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	Adeguamento Regolamento
21/04/2023	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE DEL PERSONALE DEL COMUNE DI CARDANO AL CAMPO	Adeguamento Regolamento
27/04/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E L'APPLICAZIONE DELLA TASA SUI RIFIUTI "TARI"	Adozione Regolamento
30/05/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E/O ALTRI VANTAGGI ECONOMICI E DEL REGISTRO DELLE FORME ASSOCIATIVE	Adozione Regolamento

## 2.2 Attività Tributaria

### 2.2.1. IMU:

	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	10,60	10,60	10,60	10,60	10,60
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)		1,00	1,00	1,00	1,00

**2.2.2. Addizionale Irpef:**

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione	15000,00	15000,00	15000,00	15000,00	15000,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

**2.2.3. Prelievi sui rifiuti:**

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Tipologia di Prelievo	Tari	Tari	Tari	Tari	Tari
Tasso di Copertura	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Costo del Servizio Pro-capite	54,96	55,13	55,25	58,19	58,95

**2.3 Attività Amministrativa**

**2.3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni (analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL):**

**2.3.1.1. Sistema ed esiti dei controlli interni**

La situazione di criticità della finanza pubblica degli ultimi anni ha portato il legislatore a rafforzare gli istituti relativi al controllo sul funzionamento degli enti locali; in particolare, il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 2013, ha introdotto significative innovazioni in materia di controlli interni per gli enti locali, in relazione al controllo di regolarità amministrativa e contabile, al controllo strategico, ai controlli sulle società partecipate e al controllo sugli equilibri finanziari.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 in data 6.03.2013 e successivo aggiornamento con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 in data 28.06.2016, è stato approvato il "Regolamento sui controlli interni" che disciplina il sistema dei controlli interni così come previsto dagli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. 267/2000 che ha come scopo il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza del sistema amministrativo.

Si riassumono in sintesi le tipologie di controllo interni in atto nel Comune di Cardano al Campo.

**Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile**

E' finalizzato nella fase preventiva della formazione dell'atto, a garantire la regolarità amministrativa/contabile. Su ogni proposta di deliberazione presentata alla Giunta e al Consiglio, ad eccezione di quelle di indirizzo, viene richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente deve essere espresso il parere in ordine alla regolarità contabile.

Soggetti coinvolti sono: Responsabili di Settore; Responsabile del servizio Finanziario; Segretario comunale.

*Controllo successivo di regolarità amministrativo e contabile*

E' finalizzato nella fase successiva della formazione dell'atto, a garantire la correttezza dell'azione amministrativa.

Sono oggetto di controllo: le determinazioni di assunzione impegno di spesa, gli atti di accertamento delle entrate, i contratti e le determine a contrattare, le deliberazioni della Giunta e del Consiglio, le ordinanze gestionali, le concessioni, le liquidazioni di spesa, i titoli edilizi variamente denominati (permessi di costruire, segnalazioni certificate di inizio di attività, etc., le SCIA e gli atti autorizzatori in materia di commercio ed attività produttive, i procedimenti riferiti alle aree a rischio corruzione di cui all'allegato 1) del Piano Triennale di prevenzione della corruzione.

Viene effettuato dal segretario generale nell'ambito della conferenza di servizio dei Responsabili, seguendo tecniche di campionamento. Dai risultati emersi viene stilata un'apposita relazione semestrale. Soggetti coinvolti: Responsabili di Settore; Responsabile del servizio Finanziario; Segretario comunale.

*Controllo sugli equilibri finanziari*

E' finalizzato a garantire il controllo sugli equilibri finanziari ed in chiave dinamica il costante raggiungimento del risultato di sostanziale pareggio di bilancio, nel rispetto delle norme previste nell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle regole di finanza pubblica.

La verifica è effettuata trimestralmente a cura del responsabile del servizio finanziario e si estende a tutti gli equilibri previsti dalla parte II del D.Lgs 267/2000 oltre che dal DM 1 agosto 2019.

Pertanto, successivamente all'approvazione del bilancio preventivo, il responsabile del servizio finanziario formalizza - attraverso un apposito verbale - lo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese ed attesta il permanere o meno degli equilibri di bilancio.

In seguito, il verbale, dopo esser stato asseverato dall'Organo di revisione, è trasmesso alla Giunta, la quale prende atto, con provvedimento espresso, nella prima seduta utile.

Conclusivamente è stabilito, peraltro in piena aderenza con le disposizioni in materia previste dal D.Lgs. 267/2000, che qualora la gestione di competenza o dei residui, delle entrate o delle spese, evidenzi il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri finanziari o gli equilibri obiettivo del patto di stabilità interno (ora rispetto dei vincoli di finanza pubblica), il dirigente del servizio finanziario procede, senza indugio, alle segnalazioni obbligatorie previste dalla normativa vigente.

Soggetti coinvolti: Responsabile del servizio Finanziario; Revisore dei conti

*Controllo di gestione*

E' finalizzato a verificare e misurare l'efficacia, l'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa di tutte le aree del comune, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestive interventi di correzione il rapporto tra obiettivi ed azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

Soggetti coinvolti: Responsabili di Settore; Responsabile del servizio Finanziario; Segretario comunale.

Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e livello di realizzazione.

Obiettivo	Politiche sociali
Inizio mandato	<p><b>Interventi per gli anziani:</b></p> <p>Sostegno alla progettazione di una soluzione di coabitazione per anziani.</p> <p>Realizzazione di un luogo di incontro per anziani dove possano socializzare e trascorrere insieme il tempo.</p> <p>Sostegno alle famiglie che intendono mantenere il proprio congiunto anziano o disabile nel proprio ambito di vita per mezzo di servizi e incentivi.</p> <p>Attivazione Servizio di Pronto Farmaco e trasporto anziani e disabili.</p> <p>Studio per la realizzazione di SERVIZIO DI TELEMEDICINA: consente di controllare a distanza patologie croniche quali diabete, siti di ictus, cardiopatie; attraverso il monitoraggio costante delle condizioni vitali del paziente, a potenziamento e in affiancamento dell'attuale servizio di Assistenza Domiciliare Integrata. In convenzione con Regione Lombardia.</p> <p><b>Programmazione e governo della rete dei servizi socio –sanitari e sociali.</b></p> <p>Creazione di una rete locale di Servizi sociali e sanitari di sostegno e protezione.</p> <p><b>Garantire un servizio pubblico di asilo nido</b></p> <p>Rivalutazione rette e parametri di accesso all'Asilo comunale.</p>
Fine mandato	<p>Sulla base delle linee di mandato, si relaziona in merito al raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati:</p> <p>A seguito di procedura pubblica, nell'anno 2014 si è affidata a terzi la gestione della struttura "Casa Paolo VI", che prevedeva tra l'altro la realizzazione del progetto di housing sociale "Synergy", quale sperimentazione di una tipologia di residenzialità sostenibile a favore degli anziani. All'interno della struttura, nell'intento di sostenere le necessità delle persone anziane, erano a disposizione spazi comuni polifunzionali e servizi specifici di aiuto e sostegno alla quotidianità. A seguito di lunga controversia legale, causa mancato pagamento del canone concessorio, su richiesta del concessionario gestore dei servizi, il contratto di concessione è stato sciolto. L'Amministrazione ha tuttora allo studio alcune ipotesi di utilizzo e di intervento sempre di natura sociale da attuare nella medesima struttura Paolo VI.</p> <p>Nel campo ricreativo/socializzate è operante già da diversi anni l'Associazione di Promozione Sociale Centro Ricreativo Anziani; mediante la stipula di apposita convenzione l'Amministrazione Comunale ha messo a disposizione una sede dedicata e rafforzato l'attività dei volontari aderenti all'APS, rivolte in particolare, ma non solo, alla popolazione anziana di Cardano al Campo.</p> <p>Le finalità degli interventi sociali sono sempre state orientate a superare o prevenire l'isolamento e l'emarginazione delle persone anziane e disabili attraverso la rete dei servizi territoriali comunali nonché attraverso l'erogazione di contributi economici comunali e regionali a sostegno della domiciliarità, sia con fondi del bilancio comunale che con l'assegnazione di buoni socio/assistenziali per la non autosufficienza, su finanziamento regionale. Inoltre, sempre in un'ottica di favorire</p>

la permanenza al domicilio delle persone fragili, sono stati garantiti servizi quali l'assistenza domiciliare e i pasti al domicilio.

Gli interventi di mantenimento e di sviluppo dell'autonomia, della domiciliarità, dell'inclusione e dell'integrazione delle persone con disabilità e delle loro famiglie, sono realizzati anche con il supporto di idonee strutture e organizzazioni del territorio ovvero tramite progetti sperimentali condivisi con il Servizio sociale professionale, anche mediante finanziamento regionali o statali.

Il servizio di trasporto anziani e disabili è stato attivato sia attraverso la collaborazione con Enti del terzo settore locali, mediante la sottoscrizione di apposite convenzioni, sia a seguito di gara pubblica a livello distrettuale per garantire, tra l'altro, un servizio omogeneo sull'intero Ambito distrettuale di Somma Lombardo, a cui afferisce il Comune di Cardano al Campo, composto da 9 comuni.

Il servizio "Pronto farmaco" viene svolto in collaborazione con le farmacie del territorio, che si sono rese disponibili, soprattutto durante la pandemia di Covid-19, mentre per il servizio di telemedicina si sono presi contatti con la casa di Comunità di Lonate Pozzolo, quale punto di accesso ai servizi sanitari e sociosanitari, per l'attivazione.

I rapporti fra i Comuni afferenti all'Ambito Distrettuale di Somma Lombardo, tra cui Cardano al Campo, sono regolati dalla convenzione, approvata per il periodo 2020/2022 con deliberazione CC n. 52 in data 27.11.2019; la programmazione degli interventi è racchiusa nel Piano sociale di Zona. Il Consiglio Comunale con delibera n. 27 del 31.05 2022 ha approvato la nuova convenzione per il periodo 2023/2027. L'Assemblea dei Sindaci, in data 14 e 17 febbraio 2022, secondo le direttive regionali, ha approvato il Piano di Zona 2021 -2023 e l'Accordo di programma fra i Comuni del Distretto e l'Agenzia di tutela della salute dell'Insubria (A.T.S.) per la realizzazione del piano di zona 2021-2023. L'attuazione degli obiettivi previsti dalla gestione associata del Piano di Zona, attraverso la convenzione con i comuni afferenti l'Ambito Distrettuale di Somma Lombardo, mediante l'adozione di atti regolamentari unici per tutto il Distretto e politiche tariffarie omogenee, ha portato ad uniformare il trattamento dei cittadini che accedono alla rete sociale territoriale.

Gli indirizzi espressi dal Piano di Zona si collocano in continuità con quelli approvati nel precedente triennio, individuando gli obiettivi prioritari, calati nello specifico contesto territoriale, che possono declinarsi in:

passaggio dalla logica dell'offerta a quella della domanda;

protezione delle persone più fragili;

promozione di modalità uniformi di accesso ai servizi;

sviluppo di un modello comunitario partecipato.

Il Piano di Zona coglie anche l'indicazione espressa chiaramente dalle linee guida regionali in tema di:

gestione in forma associata di servizi;

partecipazione alla cabina di regia per l'integrazione socio-sanitaria;

rapporto con i soggetti del terzo settore;

promozione di interventi di rete, in temi quali conciliazione, politiche giovanili, politiche del lavoro, politiche abitative, politiche sanitarie;

attuazione di interventi/azioni condivise con Ambiti territoriali limitrofi.

Il Regolamento ISEE, adottato dai nove Comuni appartenenti all'Ambito, nel corso del 2017, è entrato pienamente in vigore, come ulteriore tappa nella direzione dell'uniformità di intervento sul territorio distrettuale rispetto a tutti i servizi che possono essere concessi con agevolazioni tariffarie legate al reddito (accesso ai servizi assoggettati a forma di agevolazione in base all'ISEE, secondo il DPCM 159/2013). E' un regolamento "trasversale" che interessa tutti i servizi alla persona a domanda individuale: Servizi sociali e Servizi educativo/scolastici.

Nell'ambito del distretto di Somma Lombardo, a cui il Comune di Cardano al Campo afferisce, sono garantiti tutti i servizi e gli interventi la cui attuazione è prevista in forma associata dai vigenti documenti programmatori (Piano sociale di zona e Convenzione fra i nove Comuni del Distretto di Somma Lombardo):

-Tutela Minorile;

-Servizio di inserimento lavorativo per persone disabili/svantaggiate;

-Funzioni di accreditamento delle attività delle unità di offerta socio - assistenziali presenti sul territorio distrettuale;

-Gestione delle risorse del Fondo Sociale Regionale per il finanziamento degli interventi e dei servizi sociali attivi nel territorio.

-Gestione dei fondi regionali stanziati per l'attivazione, il rafforzamento e la prosecuzione di servizi socio assistenziali ed educativi con riferimento alla domiciliarità;

-Sportello immigrati.

-Percorsi di inclusione attiva a favore di persone in condizione di vulnerabilità e disagio nell'Ambito di Somma Lombardo e gestione del Reddito di Cittadinanza, introdotto con decreto legge n. 4/2019, come misura di contrasto alla povertà e a seguire dell'Assegno di Inclusione, introdotto dal decreto legge decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85.

-Sportello informale lavoro-informaggiovani: da novembre 2022 su Cardano al Campo è operativo lo sportello Informaggiovani/Informale lavoro, nell'ambito della convenzione sottoscritta e rinnovata con la Provincia di Varese, con oneri a carico dell'Ambito Distrettuale di Somma Lombardo.

-Particolari progettazioni, nell'ambito dei finanziamenti del P.N.R.R. (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), relative ai seguenti settori, a seguito di approvazione dei rispettivi progetti da caricarsi sulla piattaforma ministeriale a cura dell'Ufficio di Piano:

- linea 1.1.1. – sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini;

- linea 1.1.2 – autonomia degli anziani non autosufficienti;

- linea 1.1.3 – rafforzamento servizi sociali in favore della domiciliarità;

- linea 1.1.4 – prevenzione burnout personale servizi sociali;

- linea 1.2 – percorsi di autonomia per persone con disabilità.

-Adesione a bandi regionali, in partenariato con Enti del Terzo Settore, per il finanziamento di interventi educativi e progetti distrettuali a favore di minori, di giovani e di famiglie.

-Gestione del servizio di trasporto disabili (minori e adulti) per il raggiungimento delle strutture di frequenza, attraverso procedura di appalto e contratto distrettuali.

	<p>Il servizio l'Asilo nido comunale "Oreste e Piero Bossi" si è consolidato nel tempo, mantenendo alti i livelli qualitativi; è pienamente funzionante, grazie ad una gestione attenta ai bisogni delle famiglie, attraverso l'offerta di un servizio che va oltre la cura dei bambini, ma si concretizza in una funzione di sostegno genitoriale nei confronti del crescente numero di nuclei familiari che versano in situazioni di difficoltà più o meno gravi.</p> <p>Il periodo di maggiore diffusione del virus da Covid-19 ha richiesto una complessa rimodulazione del servizio, in ottemperanza alle disposizioni emanate dall'autorità sanitaria; dopo la pandemia, da settembre 2022 il numero di bambini accolti è in aumento, compatibilmente con le risorse disponibili.</p> <p>Obiettivo primario dell'Amministrazione è stato quello di mantenere e garantire il servizio pubblico di asilo nido sul territorio comunale, anche mediante l'affidamento a terzi della gestione integrata dei servizi educativi ed ausiliari, che ha consentito di poter dare risposte immediate e continuità di funzionamento anche nei momenti di criticità legati all'assenza di personale comunale.</p> <p>Sono in corso procedure di adeguamento del Regolamento e della Carta dei Servizi, che disciplinano l'applicazione dei criteri di accesso e dei requisiti minimi di funzionamento stabiliti dalla Regione Lombardia.</p>
--	---

Obiettivo	Scuola e istruzione
Inizio mandato	<p>Prestare una costante attenzione alla qualità del servizio mensa, vigilando sulle materie prime utilizzate e su una corretta preparazione delle stesse.</p> <p>Intensificare la collaborazione col comitato genitori.</p> <p>Introdurre l'insegnamento di una lingua straniera a partire dalla scuola dell'infanzia.</p> <p>Inserire ore extra curriculari dedicate allo studio della musica.</p>
Fine mandato	<p>Sulla base delle linee di mandato, si relaziona in merito al raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati:</p> <p>Nel settore pubblica istruzione si è mantenuto costante il rapporto con l'Istituto Comprensivo e con la scuola dell'infanzia paritaria del territorio per cercare di assicurare la piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. I servizi scolastici sono stati sempre assicurati correttamente e gestiti mediante l'affidamento a idonee imprese, individuate attraverso gare d'appalto (es. servizio di ristorazione scolastica e servizi socio-educativi). Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, adeguatamente coordinato, ha permesso di accrescere il senso civico nei ragazzi.</p> <p>Il servizio di ristorazione scolastica ha avuto un forte impulso a partire dalla costruzione e allestimento del centro cottura comunale nel 2014. Il servizio prosegue sotto la stretta vigilanza degli uffici, anche attraverso la collaborazione del tecnologo alimentare, incaricato dal Comune, e con il supporto della Commissione mensa allo scopo di controllare e monitorare con una costante attenzione la qualità del servizio, vigilando sulle materie prime utilizzate e sulla corretta preparazione delle stesse.</p> <p>Stretta è la collaborazione con le istituzioni scolastiche, anche per il tramite del Comitato Genitori, attivo sul territorio comunale, che riunisce i genitori di tutti gli ordini</p>

	<p>di scuola, dall'asilo nido fino alla scuola secondaria di primo grado. L'Associazione genitori ha sede presso l'Istituto comprensivo "Montessori". In merito alla fascia giovanile si sono mantenuti costanti i rapporti con le istituzioni scolastiche e le agenzie educative territoriali, attraverso la realizzazione di progetti appositamente predisposti, finalizzati al recupero socio-educativo di ragazzi con particolari difficoltà e problematiche, anche attraverso l'adesione a bandi regionali.</p> <p>Ogni anno nell'ambito del Piano Diritto allo Studio l'Amministrazione ha provveduto a cofinanziare progetti proposti dalla scuola e condivisi, tra cui l'introduzione di laboratori in orario scolastico ed extra scolastico di musicoterapia e di madre-lingua inglese; inoltre, nell'ambito della convenzione con la "Filarmonica" vengono garantiti corsi di musica destinati ai ragazzi, a costi calmierati, grazie al contributo comunale</p>
--	--

Obiettivo	Cultura
Inizio mandato	<p>Potenziamento della biblioteca con eventuale ampliamento degli orari.</p> <p>Realizzazione di un luogo di ritrovo utile per conferenze, presentazioni libri, serate di intrattenimento.</p> <p>Proposta di convenzione per l'utilizzo dell'auditorium.</p> <p>Corsi gratuiti per l'alfabetizzazione digitale.</p> <p>Conferma del patrocinio alla Pro Loco.</p>
Fine mandato	<p>Sulla base delle linee di mandato, si relaziona in merito al raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati:</p> <p>Da Febbraio 2020, l'emergenza sanitaria nazionale ha impedito la realizzazione di specifiche attività, a seguito dei provvedimenti volti alla prevenzione del contagio da Covid-19, che hanno limitato fortemente gli ambiti di intervento.</p> <p>Superate le limitazioni legate al Covid-19, nel settore culturale e del tempo libero è stata indispensabile la fattiva collaborazione con le Associazioni locali, in particolare con la ProLoco, i gruppi di volontariato, e le agenzie del territorio; l'Assessorato ha promosso numerosi eventi, con la realizzazione di manifestazioni ed eventi legati alle tradizioni locali, spettacoli teatrali, ludici e ricreativi, destinati ai cittadini di ogni fascia d'età. La Biblioteca ha incrementato il proprio patrimonio librario, anche attraverso l'adesione al bando "Fondo emergenze imprese biblioteche", quale misura di sostegno del libro e dell'intera filiera dell'editoria libraria; dopo lo scioglimento del Sistema Bibliotecario "Panizzi" si è aderito al Sistema Bibliotecario Busto Arsizio- Valle Olona, mantenendo sempre alto il numero di ore di apertura al pubblico, anche grazie alla gestione integrata del servizio. Con la collaborazione del Sistema Bibliotecario si sono realizzate iniziative specifiche, tra cui anche corsi di alfabetizzazione digitale e laboratori su tematiche artistiche e culturali aperti alla cittadinanza.</p> <p>L'Amministrazione dispone di due sale civiche adibite a seminari, conferenze, presentazione libri, a utilizzate per la realizzazione di eventi culturali, educativi e musicali, che hanno sempre riscosso favore del pubblico</p>

Obiettivo	Opere su strada
-----------	-----------------

Inizio mandato	Abbattimento barriere architettoniche e normalizzazione marciapiedi e piste ciclabili Sottoporre il territorio comunale a nuovo studio viabilistico secondo i principi di sicurezza, vivibilità e accesso alla città.
Fine mandato	Nel corso del mandato politico-amministrativo 2019-2024, l'A.C. ha avviato un percorso di realizzazione di un modello di mobilità "convergente", consistente in un approccio coordinato ed in grado di migliorare le criticità presenti sul territorio. Nel concreto sono state realizzate opportunità di crescita economica e di recupero dei tempi di vita dei cittadini della città di Cardano al campo. Nei primi mesi del 2021 è stato inoltre avviato un progetto finalizzato alla realizzazione di una mobilità ciclo-pedonale di collegamento tra la città, le conurbazioni limitrofe e l'aeroporto di Malpensa, attualmente ancora in corso. È doveroso sottolineare altresì che nel corso del mandato sono state destinate risorse per un valore di circa un milione e cinquecentomila euro alla riqualificazione e sistemazione dei tratti viari ammalorati, nonché alla manutenzione delle infrastrutture presenti sul territorio comunale, all'arredo urbano e al superamento delle barriere architettoniche.

Obiettivo	Lavori pubblici e arredo urbano
Inizio mandato	Ampliamento cimitero Riqualificazione edifici pubblici storici al fine di renderli fruibili a scopi di pubblica utilità, dalla cultura al business col sostegno della finanza di progetto (project financing). Realizzazione di un sistema WI-FI di accesso alla rete Internet necessaria alla realizzazione di altri punti programmatici (telecamere e telemedicina).
Fine mandato	Nel corso del mandato politico-amministrativo 2019-2024, è stato realizzato un ampliamento del cimitero comunale attraverso la realizzazione di n° 44 loculi nell'area libera posta a Nord/Ovest del Cimitero Comunale, e ricompresa tra l'ultima edicola funeraria e la recinzione esistente. È stata inoltre prevista l'istituzione di nuovi colombari in sostituzione delle cappelle già esistenti.  Nel corso del mandato, l'ente ha partecipato a diversi bandi regionali e statali di cui è risultato beneficiario. Grazie ai contributi ottenuti l'ente ha potuto realizzare opere di miglioramento, efficientamento energetico e riqualificazione strutturale di diversi edifici istituzionali. Nello specifico sono stati effettuati interventi di efficientamento energetico e riqualificazione strutturale a favore delle scuole di ogni ordine e grado e di alcuni edifici adibiti a svolgere funzioni istituzionali.  Nel corso del mandato sono stati realizzati interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico presso le strutture scolastiche di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale. Sono stati realizzati interventi di messa in sicurezza

	<p>ed adeguamento energetico presso il Polo Sportivo Di Via Carreggia grazie a finanziamenti regionali e statali, questi ultimi poi confluiti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.</p> <p>Sono stati eseguiti lavori di riqualificazione e integrazione impiantistica di alcune piazze presenti sul territorio nonché di riqualificazione di alcuni piazzali antistanti le strutture scolastiche. Nello specifico sono stati effettuati interventi di riqualificazione in Piazza Carù, sul piazzale antistante le scuole A. Negri e le scuole Montessori.</p>
--	---

Obiettivo	Progetto riqualificazione edifici istituzionali
Inizio mandato	Decentramento di alcuni uffici comunali, attualmente in spazi non propriamente idonei, presso strutture già esistenti e limitrofe al comune stesso al fine di un migliore sfruttamento degli spazi disponibili per una maggiore efficienza e impatto col pubblico
Fine mandato	<p>Al fine di realizzare un ampio e strutturato intervento di riqualificazione degli edifici istituzionali a servizio della cittadinanza, nei primi mesi del 2021 l'A.C. ha ben accolto l'occasione rappresentata dal Bando denominato "Interventi finalizzati all'avvio di processi di Rigenerazione Urbana" promosso da Regione Lombardia, presentando istanza di partecipazione, successivamente risultata accolta e finanziabile.</p> <p>Il contributo riconosciuto all'ente per un importo pari ad euro 500 mila, ha consentito al Comune di Cardano al campo di avviare la progettazione di una complessiva riqualificazione del Palazzo Municipale comportando per l'ente una ridotta compartecipazione di importo pari a soli 80 mila Euro. L'avvio dei lavori finalizzati alla realizzazione delle opere di miglioramento della sede istituzionale, è prevista a decorrere dal mese di maggio 2024, come rappresentato nel cronoprogramma suddiviso per fasi e riportante le tempistiche di realizzazione dell'opera, inoltrato a R.L. in data 06.11.2023 prot. 0019588.</p>

Obiettivo	Cultura e sport
Inizio mandato	<p>Potenziamento della biblioteca con eventuale ampliamento degli orari.</p> <p>Realizzazione di un luogo di ritrovo utile per conferenze, presentazioni libri, serate di intrattenimento.</p> <p>Proposta di convenzione per l'utilizzo dell'auditorium.</p> <p>Corsi gratuiti per l'alfabetizzazione digitale.</p> <p>Studio per il potenziamento delle aree e strutture sportive.</p> <p>Promozione delle società locali e sostegno alla fondazione di nuove società sportive.</p> <p>Conferma del patrocinio alla Pro Loco.</p>
Fine mandato	In merito alla proposta di effettuazione di progettazioni finalizzate al potenziamento delle aree e delle strutture sportive nel corso del mandato l'A.C. ha partecipato al Bando promosso dal Dipartimento per lo sport presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri denominato " <b>FONDO SPORT E PERIFERIE 2022</b> ".

	<p>A seguito della partecipazione al Bando l'Ente è risultato beneficiario di un contributo pari ad euro 600.000,00. Il contributo incrementato di un importo di circa 200 mila euro finanziato con fondi propri dell'ente, è stato destinato alla realizzazione dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento funzionale e normativo dell'anello di velocità del ciclo pattinodromo stradale negli impianti all'aperto di via Carreggia.</p> <p>Nel corso del mandato è stata fortemente sostenuta la promozione delle società sportive anche attraverso la partecipazione al progetto promosso da Aces Europe e finalizzato all'assegnazione del "Titolo di Comune/Città Europea dello Sport". Il riconoscimento del Titolo a seguito della partecipazione al progetto ha dato vita ad una serie di eventi sportivi nel corso dell'anno 2023, anno in cui è stato riconosciuto al Comune di Cardano al campo il titolo di "Comune Europeo dello Sport". Alcuni eventi sono stati realizzati dalle società sportive con i contributi erogati dal Comune.</p>
--	---

<b>Obiettivo</b>	Ambiente
<b>Inizio mandato</b>	<p>Ad oltre un anno dalla sua partenza valutare il servizio rifiuti nella sua efficacia e costo. Anticipare l'introduzione della direttiva europea sulla plastica monouso.</p> <p>Distribuire sul territorio cestini funzionali per piccoli rifiuti e per le deiezioni dei nostri amici animali.</p> <p>Recupero e valorizzazione dei giardini pubblici esistenti.</p> <p>Manutenzione del manto erboso stradale; taglio programmato primavera estate.</p> <p>Valutare l'utilizzo delle figure preposte ai servizi socialmente utili per la manutenzione ordinaria del verde pubblico e gestione degli interventi straordinari "a chiamata" così da garantirne costantemente la cura.</p> <p>Snellire le pratiche di richiesta per la gestione del verde privato (rimozione di alberi).</p> <p>Individuazione di aree adatte alla piantumazione di nuovi alberi.</p> <p>Intensificare la collaborazione col parco del Ticino e con gli enti di controllo per la tutela della nostra brughiera.</p> <p>Incoraggiare la sponsorizzazione delle rotonde e delle aree verdi da parte dei privati.</p> <p>Monitoraggio periodico e certificato degli inquinamenti gassosi e delle falde acquifere</p> <p>Pianificare interventi di disinfezione, regolari ed efficaci, nelle aree e nelle pubbliche strutture.</p> <p>Valutare una collaborazione tecnica tra Comune e cittadini per un programma di disinfezione esteso alle aree private.</p> <p>Individuazione di un'area attrezzata per lo svago dei cani.</p>
<b>Fine mandato</b>	<p>Nel corso del mandato a decorrere dal primo giugno 2022, il servizio di gestione rifiuti è stato affidato attraverso procedura aperta alla ditta risultata aggiudicataria. Considerate le problematiche relative alla corretta differenziazione dei rifiuti emerso nel periodo della Pandemia, l'A.C. ha ritenuto opportuno avviare campagne di sensibilizzazione al corretto conferimento dei rifiuti, attraverso la realizzazione di incontri sia nelle scuole che in luoghi istituzionali aperti a tutta la cittadinanza. Al fine di limitare il fenomeno è stato inoltre ritenuto opportuno agire attraverso l'emissione di provvedimenti amministrativi (ordinanza n. 26 del 06/10/2023) e controlli mirati sugli abbandoni di rifiuti e sugli errati conferimenti da parte del Corpo di Polizia Locale.</p>

	<p>Nel corso del mandato politico-amministrativo 2019-2024, l'A.C. ha garantito l'esecuzione della manutenzione ordinaria del verde pubblico, l'esecuzione delle disinfestazioni nelle aree e nelle strutture pubbliche. Sono stati inoltre effettuati interventi di manutenzione straordinaria del verde pubblico in via Adige, nello specifico è stato valutato lo stato di fatto dell'area, è stata messa in sicurezza la fascia rispetto alla strada e alla pista ciclabile, ripensando, anche in questo caso, alla riqualificazione generale di questa fascia, conferendole una funzione e una valorizzazione rispetto all'asse stradale e alla pista ciclabile sottostante.</p> <p>Su indicazione del settore "Servizi alla persona", i soggetti percettori di reddito di cittadinanza presenti sul territorio comunale che si sono resi disponibili di effettuare servizi a favore della collettività, sono stati adibiti all'esecuzione di lavori di manutenzione del verde pubblico, in affiancamento agli operai comunali.</p> <p>Nel corso del mandato sono stati pianificati ed effettuati regolari interventi di disinfestazione zanzare e derattizzazione nelle aree e nelle pubbliche strutture.</p> <p>È in corso il posizionamento di cestini funzionali per piccoli rifiuti e per le deiezioni dei nostri amici animali nelle aree più critiche del territorio comunale.</p> <p>Sono stati effettuati interventi di riqualificazione, valorizzazione e messa in sicurezza dei parchi pubblici presenti sul territorio comunale.</p> <p>In merito al proposito di individuare un'area attrezzata per lo svago dei cani, si precisa che nel corso dell'anno 2023 è stato dato avvio alla realizzazione di un'area per lo sgambamento cani in via Repubblica e che la realizzazione della stessa si è conclusa nel corso dello stesso anno. Nei primi mesi del 2024 è stato avviato l'iter di approvazione del "Regolamento d'uso delle aree di sgambamento cani".</p> <p>È in corso l'attivazione del servizio di sponsorizzazione delle rotatorie e delle aree verdi comunali da parte dei privati cittadini.</p> <p>Nel corso del mandato è stato effettuato un costante e periodico monitoraggio dei livelli di inquinamento gassosi e delle falde acquifere. Il monitoraggio è stato effettuato da parte di ARPA per quanto concerne l'inquinamento dell'aria e da parte di Alfa per quanto concerne l'inquinamento delle falde acquifere, a cui ne è stata affidata la gestione per conto del Comune, attraverso l'emissione di periodici bollettini di controllo e verifica.</p>
--	--

Obiettivo	Partecipazione e trasparenza
-----------	------------------------------

Inizio mandato	<p>Organizzazione di incontri periodici con la cittadinanza</p> <p>Rivalutazione del sistema di bilancio partecipativo.</p> <p>Istituire il Tutor di quartiere</p>
Fine mandato	<p>L'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19, che ha caratterizzato i primi anni di mandato dell'Amministrazione, ha obbligato la stessa a procedere ad una revisione della prevista programmazione ordinaria, al fine di adeguarla alle nuove esigenze, concentrandosi sulle effettive priorità dell'Ente e della città. Nello specifico, le restrizioni ai contatti interpersonali legate ai protocolli sanitari stabiliti sia a livello nazionale che regionale, hanno reso difficoltosa, se non a tratti impossibile, l'organizzazione di incontri periodici con i cittadini. Per sopperire a tale mancanza, l'Amministrazione ha volutamente dato importante impulso alla comunicazione digitale. Per tale motivo, è stata prestata costante e proficua attenzione all'aggiornamento del sito internet istituzionale – revisionato puntualmente nel 2021 e nel 2023 in ottemperanza ai nuovi standard di eccellenza digitale previsti dalle linee guide di AgiD – rilevatosi negli anni canale di comunicazione privilegiato, alquanto utile per informare la cittadinanza in tempo reale sulle iniziative comunali. Negli anni è cresciuto il numero di visite al sito comunale; tale dato si può facilmente tradurre in un chiaro incremento di fiducia dei cittadini verso la comunicazione e la capacità digitale dell'Ente.</p> <p>Il percorso di rinnovamento digitale intrapreso fin dal 2019 è stato perseguito in modo costante nel corso dell'intero mandato ed ha avuto accelerazione con la partecipazione ai finanziamenti a valere sul PNRR – Italia Digitale 2026. Grazie a tale opportunità, l'Ente potrà beneficiare di circa Euro 300.000,00, da utilizzarsi per ottenere una sempre più performante digitalizzazione dei servizi comunali, sia dal lato back-office, consistente nella migrazione in cloud qualificati dei dati al fine di ottimizzare il livello di efficienza ed affidabilità, che dal lato front-office, mettendo a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e facilmente accessibili, tali da garantire trasparenza dell'azione amministrativa.</p>

Obiettivo	Sicurezza
Inizio mandato	<p>Installare un sistema di telecamere pubbliche per monitorare e controllare il territorio. Un "occhio su Cardano" che sia deterrente e strumento utile alle forze dell'ordine.</p> <p>Progetto "adotta una telecamera": offrire a cittadini e aziende la possibilità di installare telecamere con angolo visivo orientato sia sulla proprietà privata che sul suolo pubblico; una collaborazione tecnica con il comune. Una rete aggiuntiva di sicurezza che aumenterà l'area video sorvegliata.</p> <p>Valutazione della possibilità di istituire un fondo "bonus sicurezza". Un contributo economico a favore dei privati cittadini che sentono l'esigenza di aumentare la sicurezza della propria abitazione con sistemi quali: allarmi, telecamere, infissi, blindature ecc...</p> <p>Ottenere risposte definitive riguardo l'apertura della caserma dei Carabinieri</p> <p>Incoraggiare e sostenere le iniziative di quartiere che coinvolgano cittadini e volontari in attività tipo "controllo del vicinato".</p>

	<p>Dotare di barriere removibili le aree e gli spazi pubblici oggi teatro di vandalismi di vario genere. Installazione di portali elettronici per la rilevazione degli accessi alla città.</p>
<p>Fine mandato</p>	<p><b>Telecamere pubbliche</b> Obiettivo raggiunto in quanto il sistema di videosorveglianza territoriale è passato da 33 a 66 telecamere (+ 8 in fase di allacciamento), con l'impegno quasi esclusivo di risorse proprie.</p> <p><b>Progetto "adotta una telecamera"</b> Obiettivo raggiunto in quanto stante la regolamentazione necessariamente adottata, le domande pervenute nel rispetto delle priorità fissate dalla G.C. sono state accettate e i due impianti realizzati (uno funzionante e l'altro in fase di allacciamento all'energia elettrica).</p> <p><b>"Bonus sicurezza"</b> Stante la progressiva riduzione delle risorse economiche a disposizione dell'Ente questo obiettivo ha necessariamente dovuto essere accantonato.</p> <p><b>Caserma dei Carabinieri</b> Nonostante i ripetuti contatti con l'Arma dei Carabinieri e la realizzazione da parte dei LL.PP. delle modifiche all'edificio richieste a seguito dei sopralluoghi effettuati, non si è ancora potuti giungere ad ottenere la creazione di un Comando di Stazione dedicato alla Città.</p> <p><b>Controllo del Vicinato</b> Seppur in ritardo anche a causa della pandemia che ha fortemente limitati i contatti per tutto l'anno 2020 e modificato sostanzialmente le regole della socialità, il progetto di controllo del vicinato è partito ed ha visto il formarsi dei primi quattro gruppi che si spera possano crescere anche grazie all'entusiasmo ed alla buona volontà dei primi responsabili.</p> <p><b>Barriere removibili alle aree e spazi pubblici oggi per la prevenzione dei vandalismi.</b> Stante la progressiva riduzione delle risorse economiche a disposizione dell'Ente questo obiettivo ha necessariamente dovuto essere accantonato.</p> <p><b>Installazione di portali elettronici per la rilevazione degli accessi alla città</b> Realizzato al 100% in quanto, seppur con risorse esclusivamente dell'Ente e nonostante le forti limitazioni derivanti dall'orografia del territorio sono stati installati ed attivati 4 portali bidirezionali e si è progettata l'installazione di altri varchi al fine di partecipare al bando di cofinanziamento appena pubblicato dal Ministero dell'Interno.</p>

<p>Obiettivo</p>	<p>Commercio e attività produttive</p>
------------------	--

<p>Inizio mandato</p>	<p>Saranno realizzate campagne per la raccolta delle opportunità di finanza agevolata in ambito Regionale, Nazionale ed Europeo.          Supporto alla compilazione e presentazione delle domande e iter burocratico.          Stimolare l'insediamento di nuove attività produttive e di servizi.          Sostenere e agevolare le attività esistenti in un'ottica di espansione.          Diventare interlocutori delle imprese con l'impegno di trovare soluzioni e fare proposte.          Rivedere la viabilità in zona industriale spesso congestionata e poco funzionale alle aziende.          Semplificare e agevolare il percorso di insediamento delle attività. Affiancare ed ascoltare le necessità delle aziende in crescita o avviamento spesso bloccate dai labirinti burocratici.          Individuare degli incentivi per il recupero degli immobili industriali dismessi e le aree inutilizzate.          Sviluppo di un piano per creare interazione tra le varie realtà produttive, di servizi ed i professionisti presenti sul territorio.          Revisione della tassa sui rifiuti per le utenze non domestiche.</p>
<p>Fine mandato</p>	<p>Il Comune di Cardano al Campo in qualità di ente capofila del "Distretto diffuso del Commercio Malpensa Sud" formato dai Comuni di Samarate, Cardano al Campo, Lonate Pozzolo, Ferno e Vizzola Ticino, ha partecipato al bando regionale "Distretti del commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana", ottenendo un contributo di 100.000,00 € per le imprese private destinato al sostegno delle attività commerciali, di svago, di servizi alla persona, di ristorazione e somministrazione, e un finanziamento di 80.000,00 € per la parte pubblica di lavori pubblici e spese correnti destinato a tutto il Distretto.</p> <p>Sono state attivate ogni forma di supporto informativo da parte degli uffici e dell'amministrazione comunale alle attività economiche riguardo al bando regionale legato all'emergenza sanitaria Covid-19; supporto che è stato garantito anche riguardo le fasi emergenziali, soprattutto legate alle chiusure temporanee delle attività produttive e commerciali nel 2020 e 2021.</p> <p>In particolare sono state agevolate le attività di somministrazione di alimenti e bevande nell'adozione di quelle misure di prevenzione alla diffusione del contagio covid-19, mediante la possibilità di occupare spazi pubblici (esempio parcheggi, marciapiedi) in linea con le disposizioni nazionali e favorendole nel miglior modo possibile fino a tutto il 2022.</p> <p>E' stata avviata una procedura amministrativa di variante PGT tramite lo Sportello SUAP alla fine del 2019, che ha consentito l'ampliamento della ditta "Fiamma" in Via San Rocco nel corso del 2021 a seguito della deliberazione consiliare n.15/2021. La procedura ha richiesto la partecipazione di diversi enti, visti anche la peculiarità territoriale del Comune di Cardano al Campo (ente nel Parco Lombardo del Ticino) e il sistema vincolistico attorno all'insediamento produttivo (zona in prossimità del Torrente Arno). Il Comune è stato interlocutore attivo nella procedura, ottenendo un risultato progettuale rispettoso sia delle esigenze produttive dell'azienda cardanese e sia delle esigenze ambientali del contesto territoriale.</p> <p>Nell'ambito della rigenerazione urbana, in ottemperanza agli adempimenti comunali previsti dalla L.R.18/19, il progetto di rigenerazione urbana che comportato un impegno costante da parte dell'Assessorato e degli uffici dal 2019, è stato approvato all'inizio del 2022 con deliberazione consiliare n.3/2022, e si è concentrato, in</p>

	<p>particolare, sulle aree dismesse e inutilizzate, disciplinando le forme di incentivazione per il loro recupero edilizio ed urbanistico.</p> <p>Tra i quattro ambiti della rigenerazione urbana individuati sul territorio comunale, alcune zone industriali sono state in particolar modo attenzionate ed oggetto di misure tese alla riduzione del consumo di suolo, al miglioramento della qualità funzionale, ambientale e paesaggistica del territorio e degli insediamenti.</p>
--	---

Obiettivo	Territorio e mobilità
Inizio mandato	<p>Valutare la riduzione degli oneri di edilizia privata nelle zone residenziali.</p> <p>Sviluppare una procedura per rendere più rapide le pratiche edilizie;</p> <p>Attivare una collaborazione tecnica e concreta tra comune e cittadino per il recupero degli edifici del centro storico</p>
Fine mandato	<p>Agli inizi del 2021 è stata avviata la rigenerazione urbana in ottemperanza agli adempimenti comunali previsti dalla L.R.18/19, per concludere l'attività pianificatoria, nel rispetto della scadenza regionale, all'inizio del 2022 con la deliberazione di Consiglio Comunale n.3/2022.</p> <p>Con la rigenerazione urbana e territoriale, sono stati inoltre rimodulate e sostenute con misure specifiche, le incentivazioni regionali in termini di incrementi volumetrici, di riduzione dei contributi di costruzione per progetti di recupero edilizio altamente prestazionali, sostenendo altresì l'abbattimento degli oneri per il recupero dei piani terra e l'insediamento nel Centro Storico di nuovi esercizi di vicinato. Il tutto in un'ottica di contenimento del consumo di suolo.</p> <p>La rigenerazione urbana è stata accompagnata da un'attività informativa a tutti gli operatori e proprietari di immobili interessati dalla rigenerazione urbana e si attendono sviluppi di recupero edilizio ed urbano nei prossimi anni.</p> <p>La riduzione degli oneri di urbanizzazione nelle zone residenziali è stata comunque attuata tramite la normativa regionale, L.r.18/19, cui il Comune di Cardano al Campo ha dato piena attuazione tramite il progetto della rigenerazione urbana.</p> <p>Si è dato corso all'informatizzazione delle procedure edilizie con la completa dematerializzazione delle istanze edilizie, attraverso l'attivazione dal 2020 di un portale online per il caricamento delle nuove pratiche edilizie da parte dei cittadini e professionisti. L'implementazione dell'attività di digitalizzazione è proseguita nel 2021, sia lato back-office che lato utente, ed ha richiesto un'integrazione dei sistemi informatici complessa fino alla conclusiva operatività nel 2023 di un nuovo programma gestionale, più adeguato ed efficace per gli uffici comunali e gli operatori esterni (professionisti e cittadini).</p>

Obiettivo	Politiche tributarie e gestione delle risorse
-----------	---

<p>Inizio mandato</p>	<p>Studio di un risparmio monetario con rinegoziazione da surroga dei mutui in essere. Azioni di recupero crediti Eliminazione degli sprechi di gestione con procedimenti di revisione della spesa Controllo dei costi voci di bilancio spese correnti Valutazione per la riduzione di tributi e tasse locali</p>
<p>Fine mandato</p>	<p>La scelta dell'Amministrazione, in linea con il programma di mandato, è stata quella di non aumentare il carico fiscale e tributario locale. Se si fa eccezione per la TARI, che chiaramente è legata alla totale copertura del costo del servizio rifiuti del PEF, non vi sono stati incrementi nei tributi locali. Nel corso del mandato, il contesto internazionale e la crisi pandemica, hanno comportato un'accresciuta necessità nella spesa corrente, sia per le maggiori necessità delle famiglie a basso reddito che delle imprese, specie quelle legate all'ambito turistico ricettivo. Le maggiori necessità di spesa sono state solo in parte compensate con i ristori ed i rimborsi dello Stato centrale. In generale vi è stato un aumento nei costi dei servizi, e nella parte finale del mandato un fortissimo aumento nelle necessità di bilancio nei consumi e nelle forniture elettriche e di riscaldamento. Un'attenta ed efficiente gestione di bilancio, nel rispetto delle norme contabili, ha sempre consentito di rispondere in maniera puntuale alle crescenti necessità di spesa, sia attraverso l'utilizzo degli avanzi di amministrazione via via generatisi, sia attraverso alcune scelte di bilancio. Per quanto riguarda la spesa di investimento si è cercato di utilizzare solamente mezzi propri anche al fine di non generare ulteriore spesa per interessi che sarebbe andata ad appesantire ulteriormente l'equilibrio della spesa corrente. In generale si è puntato ad utilizzare la gran parte dell'avanzo di amministrazione disponibile nei vari anni, per alimentare un piano di sviluppo di investimenti pubblici, e per fare fronte alle esigenze per le fasce più deboli della popolazione.</p> <p>Il servizio finanziario ha dovuto fronteggiare continui aggiornamenti normativi ed una accelerazione del processo di digitalizzazione che ha interessato anche altri settori della Pubblica Amministrazione. La prima novità introdotta è stata l'introduzione del Siope+ che ha introdotto l'invio telematico degli ordinativi di pagamento e di incasso. Un ulteriore avanzamento del processo di digitalizzazione è rappresentato dal sistema di pagamento denominato PagoPa, che è finalizzato a rendere possibile ed incrementare i pagamenti telematici da effettuare nei confronti della Pubblica Amministrazione e che sta coinvolgendo tutti i settori.</p> <p>Per tutto il mandato (2019-2024), caratterizzato da eventi eccezionali, il servizio ragioneria ha svolto un ruolo importante all'interno delle complessive attività dell'Ente. L'emergenza covid-19 e i successivi periodi di incertezza hanno generato criticità nella gestione finanziaria sostenute da un diffuso intervento statale di supporto alle risorse ordinarie del Comune al fine di assicurare l'erogazione dei servizi essenziali. In tale materia, il quinquennio è stato connotato dal mantenimento di significativi tempi di pagamento in capo all'Ente, più brevi di quelli previsti per legge o contrattualizzati con i fornitori pertanto non è stato necessario accantonare somme nel Fondo Garanzia Debiti Commerciali liberando risorse correnti messe subito a disposizione dell'Amministrazione. Al fine di alleggerire la pressione sui bilanci, generata dalle minori entrate dopo l'emergenza da Covid-19, fra gli strumenti messi a disposizione degli enti locali, l'Ente nell'anno 2020 ha proceduto alla rinegoziazione dei</p>

	<p>mutui con Cassa DDPP ottenendo maggiori risorse da utilizzare per fronteggiare la crisi generata dalla pandemia e per la futura spesa corrente.</p> <p>L'emergenza epidemiologica da COVID 19, come sopra esplicitata, manifestatasi a partire dai primi mesi dell'anno 2020, ha avuto anche per il nostro Ente non pochi riflessi sulla gestione delle risorse dell'anno 2020, comportando, da un lato, un monitoraggio costante dell'andamento delle entrate, per attenzionare le presunte minori entrate, e dall'altro la necessità di ripetuti interventi urgenti, attraverso variazioni di bilancio e prelevamenti dal fondo di riserva, per mettere in campo gli stanziamenti necessari al sostegno economico delle famiglie e delle imprese colpite dalla pandemia, anche alla luce dei numerosi interventi legislativi in materia.</p> <p>Novità normative hanno profondamente modificato anche il settore dei tributi locali e le modalità di imposizione. E 'stata introdotta la nuova IMU che ha comportato l'adozione di nuovi regolamenti e la revisione delle aliquote. E' stato introdotto il nuovo Metodo tariffario Rifiuti (MTR) da parte di ARERA, che ha comportato la modifica del metodo di elaborazione del Piano Economico Finanziario e la revisione del regolamento TARI. Ultima novità normativa è l'introduzione del canone unico patrimoniale che ha sostituito l'imposta comunale sulla pubblicità e la tassa occupazione suolo pubblico con la necessità di adottare uno specifico regolamento. Il servizio ha provveduto tempestivamente a tutti gli adeguamenti normativi sopra indicati garantendo la continuità e l'efficacia dell'azione amministrativa e gli adempimenti.</p> <p>In merito al recupero crediti, la riscossione coattiva di tutte le entrate, sia tributarie che patrimoniale, dell'ente è stata affidata a un soggetto privato abilitato. I dati registrati sulla riscossione coattiva al termine del mandato consentono di affermare che la performance di definizione dei crediti di difficile esazione è risultata migliorata rispetto al passato. I dati di riscossione coattiva sono poco omogenei rispetto al periodo 2020 – 2022 risentendo del blocco delle attività di riscossione coattiva disposto nel periodo di crisi pandemica. Alla ripresa delle attività è corrisposto un volume aumentato delle partite gestite dalla società di riscossione e parallelamente un livello superiore alla norma di entrate.</p> <p>Come per le altre attività comunali anche il Servizio Entrate si è trovato a dovere gestire l'emergenza sanitaria da COVID 19. L'amministrazione ha introdotto, in tale periodo, specifiche agevolazioni sia per le attività produttive/commerciali sia per le famiglie.</p>
--	---

2.3.1.2. Controllo strategico (indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuol, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015):

Non avendo l'ente popolazione superiore a 15000 abitanti non è sottoposto ai controlli di cui all'art. 147 quater del TUEL, ad eccezione del comma 4.

2.3.1.3. Valutazione delle performance (Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009):

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

Questa amministrazione ha proseguito, in coerenza con le risorse assegnate a definire, con il ciclo di gestione della performance obiettivi, indicatori e target su cui basare misurazione, valutazione e rendicontazione della performance in ogni anno, procedendo ad approvare una nuova e più performante metodologia di valutazione, approvata con deliberazione GC n. 41 del 21.04.2023).

Ogni anno nel corso del mandato questa amministrazione ha approvato il piano annuale delle performance, a cui è seguito apposito monitoraggio intermedio e valutazione finale, effettuata dal nucleo di valutazione.

Da ultimo, si cita il PIAO 2023/2025, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione nr. 46 del 12.05.2023, all'interno del quale è stato integrato il piano annuale della performance.

Il PIAO 2024/2026 è di prossima approvazione.

2.3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL (descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra):

L'Ente, con deliberazione annuale della Giunta Comunale, ha provveduto a definire il perimetro di consolidamento del "Gruppo Amministrazione pubblica Cardano al Campo" con cui definire il bilancio consolidato.

Il Consiglio comunale ha provveduto ad approvare annualmente il piano di Revisione delle società partecipate per eventuali dismissioni.

Non avendo l'ente popolazione superiore a 15000 abitanti non è sottoposto ai controlli di cui all'art. 147 quater del TUEL, ad eccezione del comma 4.

---

## **PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO- FINANZIARIA DELL'ENTE**

bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Rendiconto Approvato					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2019	2020	2021	2022	2023	
FONDO CASSA INIZIALE	2.415.059,72	2.383.241,39	3.830.244,42	3.209.280,15	3.830.888,62	58,63
TITOLO 0.1 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	160.816,82	83.376,11	143.621,75	254.349,64	404.680,02	151,64
TITOLO 0.2 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	182.015,24	584.271,22	1.853.173,32	2.329.626,98	1.364.626,24	649,73
TITOLO 0.3 – UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.265.894,68	858.800,00	3.136.159,50	1.320.162,06	2.593.901,19	104,91
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.144.050,11	7.832.636,97	7.318.463,02	7.749.922,31	7.991.407,99	-1,87
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	643.890,82	1.497.352,02	1.075.967,73	1.109.850,52	1.142.294,19	77,40
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.728.463,70	1.658.041,34	1.716.287,62	1.947.293,96	1.527.566,57	-11,62
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	787.519,37	1.323.810,61	1.661.838,83	1.193.477,87	1.108.972,85	40,82
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>12.912.650,74</b>	<b>13.838.288,27</b>	<b>16.905.511,77</b>	<b>15.904.683,34</b>	<b>16.133.449,05</b>	<b>24,94</b>

<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>Rendiconto Approvato</b>					<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	
TITOLO 0 - DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	-	-	-	-	-
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	8.789.333,58	9.049.013,44	9.425.827,86	10.036.532,32	9.835.820,20	11,91
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.125.913,60	433.058,58	1.771.502,86	2.047.350,02	1.737.286,94	54,30
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	2.240,85	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	738.578,80	122.771,42	460.857,32	467.338,61	436.675,45	-40,88
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	436.675,45	-
<b>TOTALE</b>	<b>10.656.066,83</b>	<b>9.604.843,44</b>	<b>11.658.188,04</b>	<b>12.551.220,95</b>	<b>12.009.782,59</b>	<b>12,70</b>

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>Rendiconto Approvato</b>					<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	

TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	+	1.294.785,47	1.308.615,69	1.482.270,24	1.617.028,41	1.848.839,49	42,79
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	-	1.294.785,47	1.308.615,69	1.482.270,24	1.617.028,41	1.848.839,49	42,79
<b>TOTALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>

## 3.2 Equilibri:

<i>Equilibrio di Parte Corrente</i>		<i>Rendiconto</i>				
		<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Avanzo applicato alla gestione corrente	+	244.790,68	0,00	1.314.620,14	464.835,47	329.706,79
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	+	160.816,82	83.376,11	143.621,75	254.349,64	404.680,02
<b>Totale Titoli delle Entrate Correnti</b>	+	<b>10.516.404,63</b>	<b>10.988.030,33</b>	<b>10.110.718,37</b>	<b>10.807.066,79</b>	<b>10.661.268,75</b>
Recupero Disavanzo di Amministrazione	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	-	8.872.709,69	9.192.635,19	9.680.177,50	10.441.212,34	10.235.928,05
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale correnti	-	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti correnti	-	738.578,80	122.771,42	460.857,32	467.338,61	436.675,45
<b>Differenza di Parte Corrente</b>		<b>1.303.723,64</b>	<b>1.755.999,83</b>	<b>1.427.925,44</b>	<b>617.700,95</b>	<b>723.052,06</b>
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese corrente	+	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Correnti destinate ad investimenti	-	31.457,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte corrente</b>		<b>1.272.266,64</b>	<b>1.755.999,83</b>	<b>1.427.925,44</b>	<b>617.700,95</b>	<b>723.052,06</b>

<b>Equilibrio di Parte Capitale</b>		<b>Rendiconto</b>				
		<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	+	182.015,24	584.271,22	1.853.173,32	2.329.626,98	1.364.626,24
A) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	+	787.519,37	1.323.810,61	1.661.838,83	1.193.477,87	1.108.972,85
B) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale A - B</b>		<b>787.519,37</b>	<b>1.323.810,61</b>	<b>1.661.838,83</b>	<b>1.193.477,87</b>	<b>1.108.972,85</b>
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	-	1.710.184,82	2.286.231,90	4.101.129,84	3.411.976,26	2.814.995,40
<b>Differenza di parte capitale</b>		<b>-922.665,45</b>	<b>-962.421,29</b>	<b>-2.439.291,01</b>	<b>-2.218.498,39</b>	<b>-1.706.022,55</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	+	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrata 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrata 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrata Titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione di attività finanziaria	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa c/capitale	+	1.021.104,00	858.800,00	1.821.539,36	855.326,59	2.264.194,40

Situazione Economico-Finanziaria dell'Ente

Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	2.240,85	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	+	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale</b>		<b>285.212,94</b>	<b>480.649,93</b>	<b>1.235.421,67</b>	<b>966.455,18</b>	<b>1.922.798,09</b>

## 3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo:

		<b>Rendiconto</b>				
		<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Riscossioni	+	9.565.580,46	9.574.015,74	8.931.970,19	10.332.226,71	10.265.085,19
Pagamenti	-	9.699.545,60	8.515.635,55	10.468.864,50	11.369.635,63	11.384.582,16
<b>Differenza</b>	<b>+</b>	<b>-133.965,14</b>	<b>1.058.380,19</b>	<b>-1.536.894,31</b>	<b>-1.037.408,92</b>	<b>-1.119.496,97</b>
Residui attivi	+	3.033.129,01	4.046.440,89	4.322.857,25	3.285.346,36	3.353.995,90
Residui passivi	-	2.251.306,70	2.397.823,58	2.671.593,78	2.798.613,73	2.474.039,92
<b>Differenza</b>	<b>+</b>	<b>781.822,31</b>	<b>1.648.617,31</b>	<b>1.651.263,47</b>	<b>486.732,63</b>	<b>879.955,98</b>
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	+	342.832,06	667.647,33	1.996.795,07	2.583.976,62	1.769.306,26
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa	-	667.647,33	1.996.795,07	2.583.976,62	1.769.306,26	1.477.816,31
<b>Differenza</b>	<b>+</b>	<b>-324.815,27</b>	<b>-1.329.147,74</b>	<b>-587.181,55</b>	<b>814.670,36</b>	<b>291.489,95</b>
Avanzo applicato alla gestione	+	1.265.894,68	858.800,00	3.136.159,50	1.320.162,06	2.593.901,19
Disavanzo applicato alla gestione	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Differenza</b>	<b>+</b>	<b>1.265.894,68</b>	<b>858.800,00</b>	<b>3.136.159,50</b>	<b>1.320.162,06</b>	<b>2.593.901,19</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>1.588.936,58</b>	<b>2.236.649,76</b>	<b>2.663.347,11</b>	<b>1.584.156,13</b>	<b>2.645.850,15</b>

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>Rendiconto</b>				
	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	2.931.948,92	3.256.778,81	4.085.050,28	3.902.390,35	4.153.323,15
Altri Accantonamenti	979.846,17	1.221.473,45	1.532.973,45	1.450.762,21	900.773,24
Vincolato	64.791,60	432.032,09	661.280,24	1.178.789,23	2.257.585,17
Per spese in conto capitale	183.257,24	177.439,25	508.591,17	298.148,86	707.004,28
Non vincolato	2.120.966,68	2.623.912,52	748.009,44	2.089.033,01	1.518.062,88
<b>TOTALE</b>	<b>6.280.810,61</b>	<b>7.711.636,12</b>	<b>7.535.904,58</b>	<b>8.919.123,66</b>	<b>9.536.748,72</b>

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

		<b>Rendiconto</b>				
		<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Fondo cassa al 31 dicembre	+	2.383.241,39	3.830.244,42	3.209.280,15	3.830.888,62	3.847.154,50
Totale residui attivi finali	+	7.043.786,31	8.499.748,80	10.291.694,12	10.428.410,95	10.336.906,90
Totale residui passivi finali	-	2.478.569,76	2.621.562,03	3.381.093,07	3.570.869,65	3.169.496,37
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	-	83.376,11	143.621,75	254.349,64	404.680,02	400.107,85
Fondo Pluriennale Vincolato in Conto Capitale	-	584.271,22	1.853.173,32	2.329.626,98	1.364.626,24	1.077.708,46
<b>Risultato di amministrazione</b>		<b>6.280.810,61</b>	<b>7.711.636,12</b>	<b>7.535.904,58</b>	<b>8.919.123,66</b>	<b>9.536.748,72</b>
Utilizzo anticipazione di cassa		No	No	No	No	No

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	<b>Rendiconto</b>				
	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	244.790,68		317.688,85	329.124,23	306.191,00
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	1.021.104,00	528.000,00	1.533.000,00	236.826,59	2.264.194,40
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>TOTALE</b>	<b>1.265.894,68</b>	<b>528.000,00</b>	<b>1.850.688,85</b>	<b>565.950,82</b>	<b>2.570.385,40</b>

---

## **PARTE IV – RESIDUI**

## Residui

## 4.1 Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11):

<b>RESIDUI ATTIVI Primo Anno del Mandato</b>	<i>Iniziali</i>	<i>Riscossi</i>	<i>Maggiori</i>	<i>Minori</i>	<i>Riaccertati</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Residui provenienti dalla gestione di competenza</i>	<i>Totale residui di fine gestione</i>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e = (a+c-d)</b>	<b>f = (e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h = (f+g)</b>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.403.730,27	1.486.401,41	150.300,00	247.901,79	3.306.128,48	1.819.727,07	1.911.723,49	3.731.450,56
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	170.102,88	160.457,31	0,00	1.400,00	168.702,88	8.245,57	133.646,09	141.891,66
Titolo 3 Entrate extratributarie	2.255.591,16	276.784,78	102.864,86	13.295,06	2.345.160,96	2.068.376,18	682.028,18	2.750.404,36
<b>Parziale Titoli I+II+III</b>	<b>5.829.424,31</b>	<b>1.923.643,50</b>	<b>253.164,86</b>	<b>262.596,85</b>	<b>5.819.992,32</b>	<b>3.896.348,82</b>	<b>2.727.397,76</b>	<b>6.623.746,58</b>
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	96.514,65	44.156,44	0,00	6.176,98	90.337,67	46.181,23	304.320,85	350.502,08
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	0,00	0,00	-	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	105.028,54	57.878,68	0,00	0,00	105.028,54	47.149,86	0,00	47.149,86
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	21.893,38	2.206,21	0,00	0,00	21.893,38	19.687,17	1.410,40	21.097,57
<b>Totale Titoli 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>6.052.860,88</b>	<b>2.027.884,83</b>	<b>253.164,86</b>	<b>268.773,83</b>	<b>6.037.251,91</b>	<b>4.009.367,08</b>	<b>3.033.129,01</b>	<b>7.042.496,09</b>

<b>RESIDUI PASSIVI Primo Anno del Mandato</b>	<i>Iniziali</i>	<i>Riscossi</i>	<i>Maggiori</i>	<i>Minori</i>	<i>Riaccertati</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Residui provenienti dalla gestione di competenza</i>	<i>Totale residui di fine gestione</i>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e = (a+c-d)</b>	<b>f = (e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h = (f+g)</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.641.826,02	1.331.041,59	0,00	141.845,44	1.499.980,58	168.938,99	1.435.915,91	1.604.854,90
Titolo 2 - Spese in conto capitale	410.091,46	364.457,45	0,00	11.691,55	398.399,91	33.942,46	692.680,23	726.622,69

## Residui

Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	262.678,59	230.238,98	0,00	8.058,00	254.620,59	24.381,61	122.710,56	147.092,17
<b>Totale Titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>2.314.596,07</b>	<b>1.925.738,02</b>	<b>0,00</b>	<b>161.594,99</b>	<b>2.153.001,08</b>	<b>227.263,06</b>	<b>2.251.306,70</b>	<b>2.478.569,76</b>

<b>RESIDUI ATTIVI Ultimo Anno del Mandato</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e = (a+c-d)</b>	<b>f = (e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h = (f+g)</b>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.147.497,58	2.286.347,27	595.559,99	3.100,46	4.739.957,11	2.453.609,84	1.930.734,02	4.384.343,86
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	180.321,32	88.516,05	157,50	4.081,86	176.396,96	87.880,91	487.814,72	575.695,63
Titolo 3 Entrate extratributarie	3.969.567,02	1.260.541,67	15.811,88	123.353,42	3.862.025,48	2.601.483,81	271.576,25	2.873.060,06
<b>Parziale Titoli I+II+III</b>	<b>8.297.385,92</b>	<b>3.635.404,99</b>	<b>611.529,37</b>	<b>130.535,74</b>	<b>8.778.379,55</b>	<b>5.142.974,56</b>	<b>2.690.124,99</b>	<b>7.833.099,55</b>
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	2.004.354,52	193.116,09	0,00	33.869,37	1.970.485,15	1.777.369,06	662.865,54	2.440.234,60
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	0,00	0,00	-	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	47.149,86	0,00	0,00	6.493,58	40.656,28	40.656,28	0,00	40.656,28
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	79.520,65	9.720,78	0,00	47.888,77	31.631,88	21.911,10	1.005,37	22.916,47
<b>Totale Titoli 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>10.428.410,95</b>	<b>3.838.241,86</b>	<b>611.529,37</b>	<b>218.787,46</b>	<b>10.821.152,86</b>	<b>6.982.911,00</b>	<b>3.353.995,90</b>	<b>10.336.906,90</b>

## Residui

<b>RESIDUI PASSIVI Ultimo Anno del Mandato</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e = (a+c-d)</b>	<b>f = (e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h = (f+g)</b>
Titolo 1 - Spese correnti	2.579.737,53	1.861.710,17	0,00	106.079,03	2.473.658,50	611.948,33	1.922.014,53	2.533.962,86
Titolo 2 - Spese in conto capitale	676.175,55	603.609,94	0,00	18.548,49	657.627,06	54.017,12	462.103,70	516.120,82
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	314.956,57	237.158,90	0,00	48.306,67	266.649,90	29.491,00	89.921,69	119.412,69
<b>Totale Titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>3.570.869,65</b>	<b>2.702.479,01</b>	<b>0,00</b>	<b>172.934,19</b>	<b>3.397.935,46</b>	<b>695.456,45</b>	<b>2.474.039,92</b>	<b>3.169.496,37</b>

### 4.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

<b>Residui attivi al 31.12</b>	<b>2019 e precedenti</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale residui</b>
Titolo 1 - Tributarie	1.025.262,37	384.432,93	439.348,16	604.566,38	1.930.734,02	4.384.343,86
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	0,00	42.603,70	28.974,75	16.302,46	487.814,72	575.695,63
Titolo 3 - Extratributarie	1.503.418,29	270.894,87	479.775,86	347.394,79	271.576,25	2.873.060,06
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	114.912,41	488.749,08	677.174,05	496.533,52	662.865,54	2.440.234,60
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	40.656,28	0,00	0,00	0,00	0,00	40.656,28
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	15.054,22	0,00	1.024,50	5.832,38	1.005,37	22.916,47
<b>Totale Titoli 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>2.699.303,57</b>	<b>1.186.680,58</b>	<b>1.626.297,32</b>	<b>1.470.629,53</b>	<b>3.353.995,90</b>	<b>10.336.906,90</b>

Residui

<b>Residui passivi al 31.12</b>	<b>2019 e precedenti</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale residui</b>
Titolo 1 - Spese correnti	51.576,41	240.076,21	182.644,50	137.651,21	1.922.014,53	2.533.962,86
Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.017,12	0,00	45.000,00	0,00	462.103,70	516.120,82
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	20.228,71	1.785,47	2.720,00	4.756,82	89.921,69	119.412,69
<b>Totale Titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>80.822,24</b>	<b>241.861,68</b>	<b>230.364,50</b>	<b>142.408,03</b>	<b>2.474.039,92</b>	<b>3.169.496,37</b>

---

Residui

4.3 Rapporto tra competenza e residui:

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	26,27	30,01	35,39	26,42	23,14

---

## **PARTE V – PAREGGIO DI BILANCIO**

---

Pareggio di Bilancio

5.1 Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del pareggio di bilancio (indicare "S" se è soggetto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge):

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Pareggio di bilancio	S	S	S	S	S

5.2 Indicare se l'ente è risultato eventualmente inadempiente al pareggio di bilancio (in caso di inadempienza indicare in quali anni):

SI  NO

---

## **PARTE VI – INDEBITAMENTO**

## Indebitamento

6.1 *Indebitamento dell'ente (indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio n-1 [Tit. V ctg. 2-4]):*

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Residuo debito finale	6.861.481,18	6.738.709,76	6.277.852,44	5.810.513,83	5.377.583,34
Popolazione residente	14.877	14.910	14.930	14.825	14.890
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	461,21	451,96	420,49	391,94	361,15

6.2 *Rispetto del limite di indebitamento (Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL):*

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	2,96	2,46	2,20	1,95	1,90

6.3 *Utilizzo strumenti di finanza derivata (indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato):*

SI  NO

6.4 *Utilizzo strumenti di finanza derivata (indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato):*

<b>Flusso</b>			<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Oggetto</b>	<b>Tipo Operazione</b>	<b>Data Stipulazione</b>				
Flussi positivi						
Flussi negativi						

---

## **PARTE VII – CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO**

---

Conto del Patrimonio e Conto Economico

7.1 Conto del Patrimonio in sintesi:

Conto del Patrimonio primo anno

<b>ATTIVO</b>	<b>Importo</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	33.626,03	Patrimonio netto	33.037.075,52
Immobilizzazioni materiali	38.116.884,78	Conferimenti	69.764,47
Immobilizzazioni finanziarie	2.045.675,44	Fondo per rischi ed oneri	71.590,68
Rimanenze	3.056,07	Debiti	9.921.597,26
Crediti	3.579.456,88	Ratei e risconti passivi	3.337.752,48
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	2.635.676,54		
Ratei e risconti attivi	23.404,67		
<b>TOTALE</b>	<b>46.437.780,41</b>	<b>TOTALE</b>	<b>46.437.780,41</b>

Conto del Patrimonio ultimo anno

<b>ATTIVO</b>	<b>Importo</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	8.975,04	Patrimonio netto	34.440.085,53
Immobilizzazioni materiali	38.089.535,35	Conferimenti	154.147,11
Immobilizzazioni finanziarie	2.395.806,08	Fondo per rischi ed oneri	680.906,47
Rimanenze	15.477,90	Debiti	9.400.533,23
Crediti	6.564.614,98	Ratei e risconti passivi	6.362.629,21
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	3.937.502,37		
Ratei e risconti attivi	26.389,83		
<b>TOTALE</b>	<b>51.038.301,55</b>	<b>TOTALE</b>	<b>51.038.301,55</b>

Conto del Patrimonio e Conto Economico

7.2 Conto Economico in sintesi (valori relativi all'ultimo certificato al conto consuntivo approvato):

Voce		Importo
A) Componenti positivi della gestione		11.103.570,47
B) Componenti negativi della gestione di cui:		11.085.230,32
	Quote di ammortamento d'esercizio	1.360.725,51
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		<b>-200.938,04</b>
Proventi finanziari		13.798,00
Oneri finanziari		214.736,04
<b>D) Rettifiche di valore attività finanziarie</b>		<b>-69,82</b>
Rivalutazioni		0,00
Svalutazioni		69,82
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		<b>1.400.137,41</b>
	<i>Proventi straordinari</i>	1.754.239,59
	Proventi da permessi di costruire	0,00
	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.754.239,59
	Plusvalenze patrimoniali	0,00
	Altri proventi straordinari	0,00
	<i>Oneri straordinari</i>	354.102,18
	Trasferimenti in conto capitale	0,00
	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	341.849,22
	Minusvalenze patrimoniali	0,00
	Altri oneri straordinari	12.252,96
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>1.217.469,70</b>
Imposte		163.910,98
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A - B + C + D + E - Imposte)</b>		<b>1.053.558,72</b>

---

Conto del Patrimonio e Conto Economico

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio (Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi):

<b>Provvedimento di riconoscimento e oggetto</b>	<b>Importo</b>	<b>Finanziamento</b>		
		<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Deliberazione di Consiglio n. 2 del 30/01/2024	1.138,50	1.138,50	0,00	0,00
Deliberazione di Consiglio n. 36 del 28/11/2023	13.000,00	13.000,00	0,00	0,00

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

<b>Oggetto</b>	<b>Importo</b>

---

## **PARTE VIII – PERSONALE**

---

## Personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	2.312.529,63	2.312.529,63	2.312.529,63	2.312.529,63	2.312.529,63
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.030.772,45	2.107.468,55	2.098.369,29	2.035.545,22	2.218.349,79
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	29,09	32,44	31,50	31,20	22,55

### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Spesa personale * / Abitanti	136,50	141,35	140,55	137,30	187,59

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Abitanti / Dipendenti	229,38	207,08	213,29	205,90	218,97

---

Personale

8.4. *Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile (indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente):*

SI  NO

8.5. *Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge (indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge):*

<b>Tipologia Contratto</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Limite di Legge</b>
CCNL AUTONOMIE LOCALI	21.449,00	0,00	18.913,04	38.943,28	57.900,00	111.179,00
<b>Totale</b>	<b>21.449,00</b>	<b>0,00</b>	<b>18.913,04</b>	<b>38.943,28</b>	<b>57.900,00</b>	<b>111.179,00</b>

8.6. *Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate (indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni):*

SI  NO

8.7 *Fondo risorse decentrate (indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata):*

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Fondo risorse decentrate	191.331,00	200.259,00	227.846,00	239.385,00	278.075,00

---

Personale

8.8. *Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni (indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 - esternalizzazioni):*

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:

1) ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)  SI  NO

2) ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)  SI  NO

---

## **PARTE IX – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

---

## Rilievi degli Organismi Esterni di Controllo

### 9.1 Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo (indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto):

Descrizione Atto	Sintesi Contenuto
SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2019 - spesa sostenuta per la fornitura di medaglie e targhe in occasione della manifestazione "Serata dello sportivo".	Archiviazione con rilievo - La Corte dei Conti, in considerazione dell'importo contenuto di detta spesa, ha invitato, in via generale, l'amministrazione comunale a verificare in relazione ad ogni occasione di spesa, la sussistenza dei presupposti a cui è subordinata l'assunzione delle spese da sostenersi nonché la corretta imputazione delle stesse.

- Attività giurisdizionale (indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto):

Descrizione Atto	Sintesi Contenuto

9.2 Rilievi dell'Organo di revisione (indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto):

[ ] SI [X] NO

---

## **PARTE X - AZIONI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA**

---

10.1 Azioni intraprese per contenere la spesa (descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato):

Descrizione Atto	Sintesi Contenuto
Contrazione delle spese correnti	Contrazione con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili o per le quali le norme hanno previsto un contenimento.
Finanziamento degli investimenti del Titolo II con mezzi propri di bilancio	Finanziamento degli investimenti del Titolo II con mezzi propri di bilancio, senza ricorrere ad accensioni di mutui che generano spesa per interessi e irrigidiscono la struttura del bilancio dell'ente.

10.2 Organismi controllati (descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012):

L'ente, nel periodo in esame, ha rilevato che:

- 1) Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008  SI  NO
- 2) Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente  SI  NO

10.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)</b>							
<b>Primo Anno del Mandato</b>							
<b>Forma Giuridica/Denominazione</b>	<b>Campo di attività (2) (3)</b>			<b>Fatturato registrato o valore produzione</b>	<b>Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)</b>	<b>Patrimonio netto azienda o società (5)</b>	<b>Risultato di esercizio positivo o negativo</b>
	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>				
1 - Azienda Speciale	009 - FARMACIE	013 - ALTRO		1.469.420,86	100,00	906.638,91	11.254,30

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)</b>							
<b>Ultimo Anno del Mandato</b>							
<b>Forma Giuridica/Denominazione</b>	<b>Campo di attività (2) (3)</b>			<b>Fatturato registrato o valore produzione</b>	<b>Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)</b>	<b>Patrimonio netto azienda o società (5)</b>	<b>Risultato di esercizio positivo o negativo</b>
	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>				
1 - Azienda Speciale	009 - FARMACIE	013 - ALTRO		1.644.500,32	100,00	993.650,35	39.730,42

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

10.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)</b>							
<b>Primo Anno del Mandato</b>							
<b>Forma Giuridica/Denominazione</b>	<b>Campo di attività (2) (3)</b>			<b>Fatturato registrato o valore produzione</b>	<b>Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)</b>	<b>Patrimonio netto azienda o società (5)</b>	<b>Risultato di esercizio positivo o negativo</b>
	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>				
blank							
6 - Altre Società	005 - SMALTIMENTO RIFIUTI E TUTELA AMBIENTALE			49.894.367,00	0,92	19.293.427,00	11.146.627,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)</b>							
<b>Ultimo Anno del Mandato</b>							
<b>Forma Giuridica/Denominazione</b>	<b>Campo di attività (2) (3)</b>			<b>Fatturato registrato o valore produzione</b>	<b>Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)</b>	<b>Patrimonio netto azienda o società (5)</b>	<b>Risultato di esercizio positivo o negativo</b>
	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>				
6 - Altre Società	005 - SMALTIMENTO RIFIUTI E TUTELA AMBIENTALE			128.070.040,00	0,92	106.040.073,00	-1.999.896,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

*10.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):*

<b>Denominazione</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Estremi del provvedimento di cessione</b>	<b>Stato attuale della procedura</b>
ASMEL SCARL	CENTRALE DI COMMITTENZA	DELIBERA DI CONSIGLIO N. 46 DEL 21/12/2023 APPROVAZIONE PIANO RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI	IN CORSO DI CESSIONE

---

## **PARTE XI – CONCLUSIONI**

---

Conclusioni

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI CARDANO AL CAMPO che verrà trasmessa alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti tavolo ed alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Il Sindaco

Maurizio Colombo

*Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. D.P.R. n. 445/2000  
e del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate*

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario

Dott. Luigi Pece

*Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U.  
D.P.R. n. 445/2000  
e del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate*

---

Conclusioni